



La Cassa Rurale fa il pieno di partecipazione ed approva un bilancio da record

Pienone venerdì sera all'assemblea della Cassa Rurale di Trento. Su 11.200 soci, ben 2.141 si sono presentati personalmente al Palatrento (2.500 con le deleghe). Bilancio approvato all'unanimità. 2,3 milioni di euro spesi in iniziative per i soci e la comunità. Cresce la raccolta, stabili i prestiti, il patrimonio sale a 132 milioni. Rinnovati cinque consiglieri: entrano Roberto Postal, Massimo Ocello e Matteo Tapparelli, confermati Giulia Degasperì e Franco Gozzer

Venerdì sera non giocava l'Itas, ma al Palatrento è stato ugualmente pienone. "Giocava" la squadra della Cassa Rurale di Trento, che ha tenuto la propria assemblea di bilancio e rinnovato parzialmente il Consiglio. Una Cassa che da qualche mese è ulteriormente cresciuta in seguito alla fusione con la Cassa Rurale Sopramonte, ma che non ha dimenticato il suo radicamento sul territorio. Lo si è visto anche con la folla di ieri sera, sintesi di una serie di assemblee già effettuate nelle scorse settimane nelle varie zone che compongono la base sociale.

I dati di bilancio indicano tempo stabile nonostante le burrasche finanziarie di questi tempi. Che la crisi non sia finita, ha detto il direttore **Michele Sartori**, lo si può vedere proprio in questi giorni. Nonostante ciò, la Cassa porta a casa risultati molto positivi, frutto di una politica di prudenza e di una particolare attenzione al contenimento dei costi.

Il presidente **Giorgio Fracalossi** ha ricordato i dieci anni della Cassa (nata, come si ricorderà, dalla fusione di alcune Casse presenti da oltre un secolo sulla collina) ed ha colto l'occasione per rilanciare un ruolo da protagonista per lo sviluppo: "il sistema locale riconosce nella Cassa un interlocutore essenziale per lo sviluppo del territorio".

All'assemblea hanno portato il saluto del movimento cooperativo il direttore della Federazione **Carlo Dellasega** e il direttore di Cassa Centrale Banca **Mario Sartori**. Il direttore della Fondazione Museo storico del Trentino **Giuseppe Ferrandi**, che ha presentato il progetto di un libro e di un documentario storico da realizzare per i dieci anni della Cassa.

La Cassa Rurale ha raccolto complessivamente 1,8 miliardi di euro (+1,14%) ed ha mantenuto stabili i prestiti a circa 1 miliardo di euro, realizzando un utile netto di 4,6 milioni di euro.

L'impegno economico complessivo sostenuto per le iniziative a favore dei soci e di ordine sociale, mutualistico, di sviluppo e promozione della cooperazione, è ammontato per il 2009 a 2.289.000 euro. Sono circa 900 interventi a favore di realtà culturali (615 mila euro), sportive (381 mila) e di solidarietà (169 mila).

I nuovi consiglieri

L'assemblea ha rinnovato i cinque consiglieri in scadenza nelle circoscrizioni di Meano, Povo, Trento, Sardagna e Villazzano.

Confermati **Giulia Degasperi** (1132 voti) per la zona Sardagna/Bondone e **Franco Gozzer** (1403 voti) per la circoscrizione di Trento.

Entrano per la prima volta in Consiglio **Matteo Tapparelli** (1185 voti) per Meano, **Roberto Postal** (882 voti) in rappresentanza di Povo/Argentario e **Massimo Ocello** di Villazzano (1168 voti).

Niente da fare per Giorgio Casagranda (746 voti), Romeo Agostini (611 voti), Aldo Giongo (437 voti) e Marco Gabardi (425 voti).

Trento, 15 maggio 2010